

marketpress.info
E-GOVERNMENT, NEW ECONOMY, E-TRADING, TURISMO, TECNOLOGIA, INFORMATICA
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO PER ELEVARLA LA QUALITÀ DELLA VITA

Home | Pubblicità | ARCHIVIO | FRASI IMPORTANTI | PICCOLO VOCABOLARIO

Google ricerca personalizzata

[Scegli tu D](#) [Cameras Digitalis](#) [Cameras Nikon](#) [Rio De Janeiro](#) [Notizie cronaca](#)

» **Notiziario**
Notiziario Marketpress di Giovedì 21 Novembre 2013

AL VIA CAMAA, IL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ARCHITETTURE MILITARI DELL'ALTO ADRIATICO

Venezia, 21 novembre 2013 - **Camaa, Centro per le Architetture Militari dell'Alto Adriatico**, è un progetto che si inserisce nell'ambito del programma europeo per la cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013, nato nel 2013 con l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera permanente ai fini di valorizzare il patrimonio delle architetture militari dell'Alto Adriatico, garantirne una gestione congiunta sostenibile, capitalizzare e consolidare le azioni intraprese nel corso dei precedenti progetti comunitari. L'iniziativa, che gode un finanziamento di quasi 1,2 milioni di euro, è coordinata dalla Direzione dei Beni Culturali della Regione Veneto e coinvolge nove partner italiani e quattro sloveni. Il progetto prende spunto dalla considerazione che molte architetture militari dell'area transfrontaliera rimaste per lungo tempo in uso esclusivo delle forze armate, stanno oggi tornando a disposizione della collettività e della società civile facendo emergere nuove esigenze ma anche opportunità per lo sviluppo socio-economico dell'area italo-slovena. L'area oggetto del programma si presenta come una delle zone più ricche e interessanti per la presenza di siti, architetture e manufatti militari di epoche diverse, rafforzata dal carattere transfrontaliero, che oggi rappresentano un patrimonio storico e culturale unico nel suo genere e riconosciuto a livello internazionale. **Camaa** è stato presentato ufficialmente oggi in occasione della prima conferenza di programma congiunta con interventi dei partner italiani e sloveni. "Uno degli obiettivi principali sarà quello di contribuire a dimostrare come la cultura e il patrimonio culturale siano occasioni di sviluppo per i territori, anche in termini di opportunità di occupazione per i giovani", come sottolinea il vice Presidente e Assessore alla Cultura della Regione del Veneto, Marino Zorzato. Saranno principalmente due le linee di sviluppo del progetto: l'individuazione di moderni modelli di valorizzazione e management adatti a questa particolare tipologia di patrimonio oggetto del programma e la creazione di un volano per la crescita, l'attrattività e la competitività del territorio, attraverso modelli di sviluppo locale sostenibili. Verranno messe in atto pratiche che mirano a combinare le iniziative di rivalutazione e conservazione del patrimonio fortificato con azioni a carattere sociale. Il progetto **Camaa** offrirà, ad esempio, occasioni di aggiornamento professionale, creando nuove figure professionali destinate al settore della conservazione, restauro e management del patrimonio oggetto del programma, professionalità legate alla scienza dei materiali, nonché nuovi posti di lavoro inerenti il settore turistico e culturale. Le architetture militari si inseriscono quindi non solo in uno scenario storico e culturale, ma possono diventare funzionali all'economia locale, al mercato del lavoro, all'integrazione sociale, allo sviluppo sostenibile, alla formazione e all'innovazione. Grazie al progetto **Camaa** verranno realizzati inoltre diversi piani di conservazione di architetture militari dall'impatto transfrontaliero mentre, attraverso alcuni progetti pilota, si sperimenterà l'insediamento di attività produttive e commerciali all'interno di alcuni siti, come ad esempio quello di Forte Marghera, aprendo così la strada ad una gestione e fruizione del patrimonio fortificato in chiave di partnership pubblico-privato. Uno dei risultati più tangibili e diretti delle diverse linee d'intervento previste in **Camaa** sarà la creazione del Centro permanente per le architetture militari che avrà tre sedi operative (Venezia con Forte Marghera, il comune di Palmanova e il monumento di Cerje in Slovenia), divenendo un modello gestionale innovativo, congiunto e transfrontaliero. Il progetto, che terminerà a gennaio 2015, coinvolge Comuni, Università, istituzioni e autorità, italiane e slovene: Regione del Veneto - Direzione Beni Culturali, Marco Polo System Geie, Comunità Collinare del Friuli, Comune di Palmanova, Università degli Studi di Ferrara, Comune di Ferrara, Centro scientifico dell'Accademia slovena delle scienze e delle arti, Comune Miren - Kostanjevica, Istituto per la tutela dei beni culturali della Slovenia, Mestna občina Koper Comune città di Capodistria, Direzione regionale dei beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna, Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e Architettura.